

# ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

## IL PIANO 2017

DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

<u>1. INTRODUZIONE</u> .....	3
<u>2. QUADRO ORGANIZZATIVO</u> .....	5
<u>3. IL CICLO E L'ALBERO DELLA PERFORMANCE</u> .....	8
3.1 La Gestione del ciclo ed i soggetti coinvolti.....	8
3.2 Aree ed obiettivi strategici.....	9
<u>4. LINEE GUIDA</u> .....	145
4.1 La declinazione degli obiettivi strategici .....	145
4.2 Criticità ed opportunità .....	18



## **1. INTRODUZIONE**

La redazione del **Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa** è disciplinata nel rispetto di quanto disposto dalla Regione Toscana.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Regionale della Maremma, con propria deliberazione n°47 del 28 dicembre 2010, ha approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi introdotti dal D.Lgs. N°150/2009.

L'Ente Parco, in quanto ente dipendente regionale, nella redazione del presente documento, ha applicato gli indirizzi regionali.

Il Piano si proietta su un **orizzonte temporale triennale**, viene approvato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, ed è coerente con i contenuti, gli strumenti ed il ciclo dell'intera programmazione dell'Ente Parco medesimo.

All'interno del Piano sono rappresentati gli obiettivi strategici (triennali) e le conseguenti specificazioni (declinazioni) degli stessi, nonché i relativi indicatori e valori attesi (target), **ai fini della misurazione e valutazione della performance nei confronti dei portatori d'interesse e dell'intera collettività.**

In coerenza con il Piano è sviluppato annualmente, con determinazione del Direttore del Parco, il **Piano Esecutivo di Gestione**, che costituisce la base per l'individuazione degli obiettivi individuali dei dirigenti e/o responsabili dei servizi e, a cascata, di tutto il personale dell'Ente Parco.

I contenuti del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa rappresentano pertanto il **punto di partenza dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione delle prestazioni di tutta la struttura amministrativa del Parco Regionale della Maremma.**

Il presente Piano si articola in tre sezioni nelle quali vengono illustrati:

- il **quadro organizzativo** risultante al 31 dicembre, confrontato, per sommi parametri, con quello valevole al termine dei due esercizi precedenti;
- il **ciclo e l'albero della performance** (fasi, strumenti a supporto del ciclo e attori coinvolti) e le linee guida per la definizione degli obiettivi operativi ed individuali;



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

- le **modifiche al sistema di misurazione e valutazione.**

Il Piano è **coerente con la finalità istitutiva dell'Ente Parco richiamata dalla Legge istitutiva (Legge regionale n°30/2015) e dallo Statuto** ovvero:

*“La tutela dell’equilibrio ecologico, dell’ambiente, del patrimonio naturale, la conservazione delle biodiversità, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, la promozione della ricerca scientifica e dell’educazione ambientale, la realizzazione di un equilibrato rapporto tra attività economiche ed ecosistema per uno sviluppo sostenibile”.*

## **2. QUADRO ORGANIZZATIVO**

Complessivamente risultano **in servizio al 31 dicembre 2016** presso l'Ente Parco 23 dipendenti, inquadrati tramite il CCNL Regioni-Enti locali, secondo i profili di seguito descritti:

- **1 Direttore generale** (categoria D3 in aspettativa);
- **1 Dirigente** (categoria D1 in aspettativa);
- **2 Istruttori direttivi**, categoria D1 (1 settore tecnico e 1 settore vigilanza);
- **5 Istruttori tecnico-amministrativi** (2 settore tecnico e 3 settore amministrativo/finanziario), categoria C1;
- **10 Istruttori vigilanza-guardiaparco** (1 categoria protetta), categoria C1;
- **4 Collaboratori tecnico-amministrativi** (1 settore tecnico e 3 settore amministrativo/finanziario), categoria B1.

Si veda, a fini esplicativi, la seguente tabella nella quale sono evidenziate le  **differenze tra il personale in servizio**  entro le strutture di massima dimensione dell'Ente  **con**  l'analogo quadro conoscitivo riferito al  **periodo precedente** .

<b>DISTRIBUZIONE PERSONALE ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA</b>									
Struttura max dimensione	Al 31 dicembre 2014			Al 31 dicembre 2015			Al 31 dicembre 2016		
	Comparto	Dirigenza e P.O.	<b>totale</b>	Comparto	Dirigenza e P.O.	<b>totale</b>	Comparto	Dirigenza e P.O.	<b>totale</b>
Direzione generale		1	<b>1</b>		1	<b>1</b>		1	<b>1</b>
Settore Amministrativo	7	1	<b>7</b>	6	1	<b>7</b>	6	1	<b>7</b>
Settore Tecnico	3	1	<b>4</b>	3	1	<b>4</b>	3	1	<b>4</b>
Settore Vigilanza	10	1	<b>11</b>	10	1	<b>11</b>	10	1	<b>11</b>
<b>TOTALE</b>	10	1	<b>23</b>	10	1	<b>23</b>	10	1	<b>23</b>

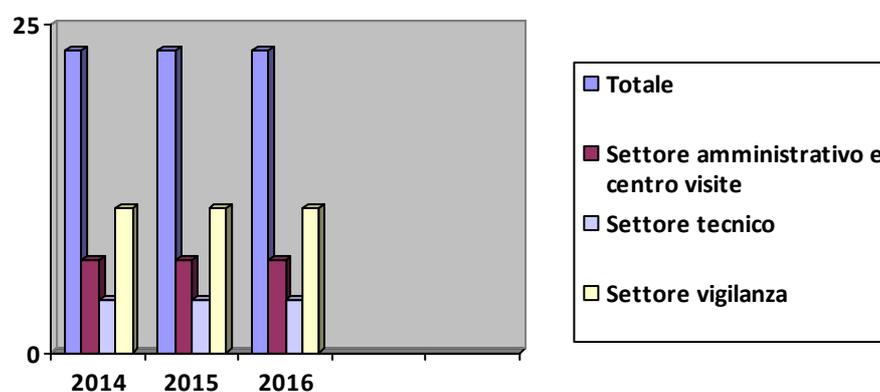
Si precisa che, alla luce della scarsa dotazione organica del Parco Regionale della



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

Maremma, alcuni dipendenti, in determinati periodi dell'anno, svolgono funzioni proprie di altri settori, pur nel rispetto del profilo professionale e del livello di inquadramento. Ad esempio due guardiaparco, nel periodo ricompreso tra il 01 ottobre ed il 31 maggio dell'anno successivo, si occupano prevalentemente di attività di educazione e didattica ambientale con il coordinamento e la supervisione congiunta del responsabile del settore tecnico e del responsabile della polizia locale.

Le informazioni di cui alla precedente tabella sono immediatamente visualizzabili per mezzo delle rappresentazioni grafiche che seguono, senza considerare la figura del direttore generale:



Dal punto di vista di genere, nel **personale** delle categorie si registra una preponderanza maschile. Si veda, a fini esplicativi, la tabella che segue:

#### DISTRIBUZIONE PERSONALE PER INQUADRAMENTO E GENERE

Inquadramento	31/12/2014		31/12/2015		31/12/2016	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Comparto	24%	68%	25%	67%	26%	65%
Dirigenza	4%	4%	4%	4%	4%	4%

La tabella seguente, relativa ai titoli di studio, evidenzia un **livello di scolarizzazione** costante negli anni:

### SCOLARIZZAZIONE PERSONALE IN SERVIZIO

Inquadramento	31/12/2014		31/12/2015		31/12/2016	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Laurea	12%	12%	13%	13%	13%	9%
Diploma	16%	52%	17%	54%	17%	57%
Licenza media	0%	8%	0%	4%	0%	4%

Al fine di effettuare un'analisi sulla **struttura del capitale umano** nella tabella che segue sono evidenziati alcuni **indicatori rilevanti** con i relativi valori assunti alla fine degli esercizi 2011, 2012 e 2013.

Indicatore	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Sommatoria età dipendenti/n°dipendenti	46,96	48,17	49,30
N°laureati/n°dipendenti	24%	25%	22%
Sommatoria anzianità dipendenti/n°dipendenti	17,24	17,75	19,61
N°totale dipendenti/n°strutture dirigenziali	12,50	12,00	11,50

Per quanto concerne la spesa di personale, il pre-consuntivo redatto **al 31/12/2016** evidenzia una **spesa complessiva** per il **personale** pari a **€ 943.932/88** di cui n. 21 dipendenti a tempo indeterminato e n. 2 dirigenti a tempo determinato.



### **3. IL CICLO E L'ALBERO DELLA PERFORMANCE**

#### ***3.1 La Gestione del ciclo ed i soggetti coinvolti***

Con la **Relazione Previsionale e Programmatica** allegata al Bilancio di Previsione 2013-2015 erano state individuate quattro macro-aree di intervento all'interno delle quali risultavano collocati gli obiettivi strategici di mandato con le relative azioni da intraprendere.

**Le aree strategiche** individuate costituivano pertanto, in linea con il mandato politico della Regione Toscana, le strategie di intervento:

- Ambiente - Competitività del sistema regionale delle aree protette e capitale umano
- Economia - Sostenibilità, qualità del territorio e infrastruttura zone
- Società - Diritti della cittadinanza e coesione sociale
- Governance - Efficienza della P.A. e proiezione internazionale

A far data dal 2014 la Regione Toscana ha previsto, per gli Enti dipendenti, il passaggio dalla contabilità finanziaria (COFI) alla contabilità economico/patrimoniale (COEP); l'Ente Parco Regionale della Maremma ha adottato nello scorso mese di dicembre, alla luce delle direttive sopra richiamate, il bilancio di previsione per l'anno 2017 con allegata la relazione previsionale e programmatica per lo stesso anno, oltre ad una proiezione per il triennio 2017/2019

All'interno delle aree strategiche di mandato politico sono stati individuati **gli obiettivi strategici o programmi** con azioni da intraprendere e risorse umane e finanziarie da impiegare.

Ciascun obiettivo strategico sarà declinato in azioni di intervento assegnate a cascata, attraverso il **Piano Esecutivo di Gestione**, a tutta la struttura dell'Ente Parco.



### **3.2 Aree ed obiettivi strategici**

Le **aree strategiche** individuate sono le seguenti:

1. *Ambiente: risorse naturali e sviluppo sostenibile*

La finalità è quella di favorire ed incentivare l'economia sostenibile ed il turismo sostenibile, partendo però dalla principale finalità istituzionale dell'area protetta legata alla conservazione della natura, alla tutela degli habitat ed alla protezione degli ecosistemi e della biodiversità.

L'Ente Parco deve dunque promuovere lo sviluppo, ma al contempo preservare, conservare e tutelare l'ambiente naturale.

2. *Economia: incentivazione e riconversione del sistema economico*

La finalità è quella di incentivare le attività agricole presenti sul territorio dell'area protetta tramite la possibilità di utilizzo di un *marchio collettivo di qualità*, oltre a promuovere e valorizzare la qualificazione di *esercizio consigliato del Parco* conferita in applicazione della certificazione ambientale ai sensi della ISO 14001.

3. *Società: valorizzazione del capitale umano, funzione educativa e scientifica*

La finalità è quella di valorizzare l'area protetta e rafforzare la sua *mission* formativa verso i principi della tutela e della salvaguardia, anche attraverso la definizione e l'attuazione di programmi di didattica ambientale e di ricerca scientifica supportati da parte dello stesso personale del Parco. Allo stesso modo anche la partecipazione di soggetti esterni a specifici progetti di tutela e controllo di aree particolarmente antropizzate rappresentano uno strumento efficace per elevare il livello di tutela e salvaguardia nei confronti dell'area protetta.

4. *Governance: efficienza gestionale ed economica*

La finalità è quella di incrementare la capacità di gestione del territorio dell'ente e degli enti facenti parte della Comunità del Parco, anche in sinergia con la principale azienda agricola presente nel territorio, la ex Azienda Regionale Agricola di Alberese oggi Ente Terre Regionali Toscane, al fine di migliorare l'efficienza gestionale ed economica dell'intero territorio dell'area protetta.

Nella tabella che segue sono riportati gli **obiettivi strategici** perseguiti dall'Ente Parco in relazione alle singole aree strategiche di riferimento sopra descritte; per ogni



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

obiettivo sono evidenziati i relativi indicatori di outcome in conformità con quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di previsione 2015-2017. Si precisa che gli obiettivi strategici della seguente tabella sono riferiti al Parco Regionale della Maremma; nella tabella successiva sono invece riportati tre obiettivi strategici comuni ai tre parchi regionali toscani.

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>DECLINAZIONE OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>
<b>AMBIENTE</b>	<b>DINAMISMO E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA TOSCANA</b>	<b>NUOVE TIPOLOGIE DI ITINERARIO E DIVERSA MODALITÀ DI FRUIZIONE</b>	<i>N° ingressi nel periodo invernale 2017 / N° ingressi nel periodo invernale 2016 (gennaio, febbraio, marzo, novembre e dicembre)</i>
<b>AMBIENTE</b>	<b>DINAMISMO E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA TOSCANA</b>	<b>BIGLIETTI DI INGRESSO AL PARCO ONLINE</b>	<i>N° biglietti acquistati online / n° complessivo di biglietti acquistati nel 2017</i>
<b>ECONOMIA</b>	<b>DINAMISMO E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA TOSCANA</b>	<b>PREDISPOSIZIONE ED ATTIVAZIONE DEL MARCHIO COLLETTIVO DI QUALITÀ</b>	<i>1) N° di aziende che aderiscono al progetto chiedendo utilizzazione del marchio</i>
<b>SOCIETÀ'</b>	<b>PATRIMONIO CULTURALE COME OPPORTUNITÀ DI BUONA RENDITA</b>	<b>ATTIVAZIONE DI CAMPI DI LAVORO VOLONTARIO NEL PARCO DELLA MAREMMA NEL PERIODO ESTIVO</b>	<i>1) N° giorni di durata dei campi di lavoro complessivamente 2) N° di partecipanti totali ai campi di lavoro / N° giorni di durata dei campi di lavoro complessivamente</i>
<b>GOVERNANCE</b>	<b>UNA PA LEGGERA E TRASPARENTE: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA</b>	<b>REDAZIONE PIANO DI GESTIONE DEL SIC MONTI DELL'UCCELLINA</b>	<i>a) Piano di gestione adottato dal Consiglio Direttivo nel 2017 b) Piano di gestione approvato dal Consiglio Direttivo nel 2017</i>
<b>GOVERNANCE</b>	<b>UNA PA LEGGERA E TRASPARENTE: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA</b>	<b>GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (CLIMA ORGANIZZATIVO): MARCHIO COLLETTIVO DI QUALITÀ</b>	<i>1) Giudizio qualitativo del personale o, rilevato attraverso questionario, sulla capacità di indirizzo e coordinamento del Direttore</i>



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

Nella tabella successiva viene rappresentata la specifica assegnazione dei singoli obiettivi ai vari settori che caratterizzano l'attività gestionale del Parco Regionale della Maremma, precisando che la supervisione ed il controllo è comunque effettuato dalla direzione generale.

Obiettivo strategico	Declinazione obiettivo	DIREZIONE GENERALE		
		Settore Amm. vo	Settore Tecnico	Settore Vigilanza
1. DINAMISMO E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA TOSCANA	<i>Predisposizione ed attivazione del marchio collettivo di qualità</i>	X	X	
	<i>Biglietti di ingresso al parco online</i>	X	X	X
	<i>Nuove tipologie di itinerario e diversa modalità di fruizione</i>	X	X	X
2. IL PATRIMONIO CULTURALE COME OPPORTUNITÀ DI BUONA RENDITA	<i>Attivazione di campi di lavoro volontario nel Parco della Maremma nel periodo estivo</i>	X	X	X
3. UNA PA LEGGERA E TRASPARENTE: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE CONTENIMENTO DELLA SPESA	<i>Redazione piano di gestione del SIC Monti dell'Uccellina</i>	X	X	
	<i>Gestione delle risorse umane (clima organizzativo): marchio collettivo di qualità</i>	X	X	

Si riportano, nelle tabelle rappresentate di seguito, gli indicatori di outcome per i singoli obiettivi declinati, precisando il rapporto tra numeratore e denominatore, lo specifico significato dell'obiettivo declinato nel contesto dell'area protetta, il valore target nel triennio 2016/2018, il benchmark e gli eventuali punti di criticità, oltre alla % di avanzamento prevista nel triennio 2016/2018.



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

OBIETTIVI DECLINATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					
	NUMERATORE/DENOMINATORE	SIGNIFICATO	VALORE INIZIALE	BENCHMARK (EVENTUALE)	VALORE TARGET TRIENNIO 2016/2018	CRITICITÀ E PUNTI DI ATTENZIONE
<i>Biglietti di ingresso al Parco online</i>	<i>N° biglietti acquistati online / n° complessivo di biglietti acquistati nel 2017</i>	<i>Possibilità di acquisto dei biglietti direttamente dalla rete</i>	0%	<i>Rapporto con altri Parchi ed aree protette</i>	5%	
<i>Predisposizione ed attivazione del marchio collettivo di qualità</i>	<i>N° di aziende agricole che ottengono il marchio di qualità / N° aziende agricole dell'area protetta e dell'area contigua</i>	<i>Misura il grado di fiducia nelle politiche di economia sostenibile del Parco</i>	0%	<i>Rapporto con altri Parchi ed aree protette</i>	40%	<i>Precisi riferimenti normativi</i>
<b>Nuove tipologie</b> di itinerario e <b>diversa modalità</b> di fruizione	<i>N° ingressi nel periodo invernale 2017 / N° ingressi nel periodo invernale 2015 (gennaio, febbraio, marzo, novembre e dicembre)</i>	<i>Mantenimento (o eventuale incremento) delle presenze di turisti con riduzione delle spese di gestione</i>	0%	<i>Rapporto con altri Parchi ed aree protette</i>	30%	<i>Riduzione costi e incremento presenze</i>
<b>Attivazione di campi di lavoro volontario</b> nel Parco della Maremma nel periodo estivo	<i>N° giorni di durata dei campi di lavoro complessivamente; N° di partecipanti totali ai campi di lavoro / N° giorni di durata dei campi di lavoro complessivamente</i>	<i>Maggiore presenza e controlli più efficaci nelle aree a maggiore pressione turistica per la balneazione nella stagione estiva</i>	32%	<i>Rapporto con altri Parchi ed aree protette, e comuni costieri</i>	35%	<i>Maggior controllo nelle zone più turisticizzate</i>
<i>Redazione piano di gestione del SIC Monti dell'Uccellina</i>	<i>Piano di gestione adottato dal Consiglio Direttivo nel 2016 e Piano di gestione approvato dal Consiglio Direttivo nel 2017</i>	<i>Corretta gestione del patrimonio forestale nel contesto dell'area protetta</i>	0%		100%	<i>Complesso iter amministrativo e partecipazione degli stakeholders</i>
<b>Gestione delle risorse umane</b> (clima organizzativo): marchio collettivo di qualità	<i>Giudizio qualitativo del personale coordinato, rilevato attraverso un apposito questionario, circa la capacità di indirizzo e coordinamento del Direttore</i>	<i>Obiettivo realizzabile attraverso l'impegno ed il lavoro coordinato dei settori tecnico, finanziario ed amministrativo del Parco della Maremma</i>		<i>Rapporto con altri Parchi ed aree protette</i>		



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

OBIETTIVI DECLINATI	PERCENTUALE DI AVANZAMENTO PREVISTA NEL TRIENNIO 2016/2018				CRITICITÀ E PUNTI DI ATTENZIONE
	AL 31 /12/2016	OUTPUT ATTESO NEL 2016	AL 31 /12/2017	AL 31 /12/2018	
<i>Biglietti di ingresso al Parco online</i>	0%	<i>Attivazione del servizio di vendita biglietti online</i>	5%	10%	
<i>Predisposizione ed attivazione del marchio collettivo di qualità</i>	0%	<i>Attivazione del servizio di vendita biglietti online</i>	30%	40%	
<b>Nuove tipologie</b> di itinerario e <b>diversa modalità</b> di fruizione	23%	<i>Incremento dei turisti non utilizzando l'autobus per accedere agli itinerari interni</i>	25%	30%	
<b>Attivazione di campi di lavoro volontario</b> nel Parco della Maremma nel periodo estivo	33%	<i>Maggiore presenza e controlli più efficaci nelle aree a maggiore pressione turistica per la balneazione nella stagione estiva</i>	35%	35%	
<i>Redazione piano di gestione del SIC Monti dell'Uccellina</i>		<i>Piano di gestione adottato dal Consiglio Direttivo nel 2016 e Piano di gestione approvato dal Consiglio Direttivo nel 2017</i>	100% (adozione e approvazione)		
<b>Gestione delle risorse umane</b> (clima organizzativo): marchio collettivo di qualità		<i>Giudizio qualitativo del personale coordinato, rilevato attraverso un apposito questionario, circa la capacità di indirizzo e coordinamento del Direttore</i>			



## **4. LINEE GUIDA**

### **4.1 La declinazione degli obiettivi strategici**

#### *AREA STRATEGICA N. 1 - AMBIENTE*

##### *OBBIETTIVO STRATEGICO 1a: NUOVE TIPOLOGIE DI ITINERARIO E DIVERSA MODALITÀ DI FRUIZIONE*

L'obiettivo prevede di incrementare le proposte di fruizione dell'area protetta variando sostanzialmente le modalità stesse di utilizzo dei singoli itinerari. Viene soppresso, per il 2017 nei soli periodi 01/01 - 21/03 e 02/11 - 31/12, il servizio di trasporto tramite noleggio di mezzo con conducente, in modo da incidere sensibilmente nella riduzione delle spese dello stesso trasporto; contestualmente, al fine di non penalizzare sia la possibilità di fruizione del territorio sia i conseguenti introiti derivanti dalla bigliettazione, vengono ripensati per lo stesso periodo le modalità di accesso agli itinerari medesimi. I visitatori, acquistato il biglietto di ingresso presso il centro visite, possono autonomamente con il loro mezzo raggiungere il punto di partenza (che naturalmente si trova in un'area assai meno sensibile della precedente), limitando pertanto le spese di trasporto sostenute dal Parco senza penalizzare gli introiti preventivati

##### *OBBIETTIVO STRATEGICO 1b: BIGLIETTI DI INGRESSO AL PARCO ONLINE*

La fruizione degli itinerari di visita del Parco Regionale della Maremma è subordinata all'acquisto di un biglietto di ingresso presso i centri visita; il costo del biglietto varia in rapporto alla tipologia dell'itinerario medesimo (sviluppo lineare e localizzazione) ed alla modalità di fruizione (a piedi, a cavallo, in carrozza, in bicicletta, etc.). Si ipotizza di poter vendere, dal 2017, i biglietti online sia per garantire un servizio aggiuntivo nei confronti dei turisti, in linea con le nuove possibilità di acquisto legate allo sviluppo della rete, sia per ottimizzare i costi del personale in front office presso i centri visite del Parco. Sarà dunque possibile, a partire dal prossimo anno, programmare la propria visita dell'area protetta ed acquistare i biglietti di ingresso per gli itinerari scelti direttamente dal website del Parco; la nuova possibilità di acquisto dei biglietti on line consente, contestualmente all'implementazione del servizio, di ottenere un effettivo beneficio economico legato ad una migliore organizzazione del personale in front office presso i centri visite, dovendo utilizzare soggetti che coadiuvano i dipendenti del Parco della Maremma stante l'attuale numero della dotazione organica dell'Ente medesimo.



## *AREA STRATEGICA N. 2 - ECONOMIA*

### *OBIETTIVO STRATEGICO 2a: PREDISPOSIZIONE ED ATTIVAZIONE DEL MARCHIO COLLETTIVO DI QUALITÀ*

L'obiettivo prevede, dopo la predisposizione e l'attivazione del marchio collettivo di qualità ai sensi dell'articolo 2570 del Codice Civile e dell'articolo 11 del Codice di Proprietà Industriale, la richiesta ed il conferimento dello stesso marchio alle aziende presenti nell'area protetta e contigua del Parco della Maremma. Detto marchio persegue le seguenti finalità: promuovere la tutela e la qualità dell'ambiente attraverso il miglioramento delle prestazioni ambientali dei processi produttivi che vi vengono svolti e, quindi, della riduzione delle pressioni esercitate dalle varie organizzazioni pubbliche e private sulle risorse ambientali; valorizzare e diffondere le conoscenze sulle peculiarità del territorio integrando gli interessi per gli aspetti naturalistici a quelli sociali e storico-culturali, materiali e immateriali; rafforzare il tessuto economico e produttivo utilizzando il Marchio del Parco come punto di partenza per la costituzione di una rete tra organizzazioni, economiche e non, tesa a coordinare e integrare le varie filiere produttive e a proporre il territorio come meta turistica di eccellenza; integrare tra loro le diverse filiere economiche: turismo, produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari, artigianato, servizi di educazione ambientale, ecc.; integrare tra loro le attività svolte nel Parco così da creare un'immagine unitaria del territorio e facilitare la definizione di un'offerta turistica complessiva basata sui principi della qualità. Il risultato atteso risulta pertanto essere l'adesione al marchio di un numero significativo di aziende agricole presenti nell'area protetta e nell'area contigua del Parco della Maremma.

## *AREA STRATEGICA N. 3 - SOCIETÀ'*

### *OBIETTIVO STRATEGICO 3a: ATTIVAZIONE DI CAMPI DI LAVORO VOLONTARIO NEL PARCO DELLA MAREMMA NEL PERIODO ESTIVO*

Il Parco Regionale della Maremma ha attivato in via sperimentale, nei mesi di luglio ed agosto 2015, un campo di lavoro volontario insieme a Legambiente per rendere ancora più efficace la propria azione di tutela, conoscenza e valorizzazione dell'area protetta in un contesto economico molto difficile; detta esperienza, assolutamente positiva per il controllo e la tutela del territorio, è stata attivata ed intensificata anche nel 2016



E' stata prevista la presenza di volontari, precedentemente formati in apposito seminario organizzato dal personale specializzato di Legambiente, presso l'arenile al limite nord dell'area protetta in prossimità del centro abitato di Principina a Mare; detti volontari forniscono informazioni sul Parco della Maremma indicando le modalità di visita e di comportamento, oltre a verificare, mediante sopralluoghi giornalieri, la situazione complessiva dell'ambito di Parco ricompreso tra la foce del fiume Ombrone e il limite nord del Parco medesimo, segnalando al personale tecnico e di vigilanza eventuali comportamenti scorretti dei turisti o puntuali situazioni di degrado. Gli ottimi risultati della sperimentazione effettuata nel 2015 e nel 2016 hanno determinato la volontà di riproporre il campo di lavoro volontario anche per l'anno 2017, in considerazione dell'efficacia della sua azione di tutela, informazione e controllo dell'area protetta, in sinergia con il personale del Parco, in un ambito molto fragile e sottoposto, nel periodo estivo, ad una forte pressione turistica; tutto ciò con costi assolutamente limitati e, stante la difficile congiuntura economica, compatibili con le disponibilità di bilancio per il 2017.

#### *AREA STRATEGICA N. 4 - GOVERNANCE*

##### *OBIETTIVO STRATEGICO 4a: REDAZIONE PIANO DI GESTIONE SIC "MONTI DELL'UCCELLINA"*

Il Parco della Maremma ha adottato, nel dicembre del 2013, il piano di gestione dei seguenti siti di interesse comunitario che insistono all'interno dell'area protetta:

*IT51A0013/IT51A0039*: (Padule della Trappola, Bocca d'Ombrone/Estuario del fiume Ombrone);

*IT51A0014*: (Pineta Granducale dell'Uccellina);

*IT51A0015*: (Dune costiere del Parco dell'Uccellina).

Assume importanza strategica, sia per gli aspetti di gestione e tutela degli ecosistemi e della biodiversità, sia per l'attivazione e gestione delle attività forestali, la redazione ed approvazione del piano di gestione del sito di interesse comunitario *IT51A0016* denominato "Monti dell'Uccellina". L'obiettivo prevede dunque il completamento dell'iter di adozione e di approvazione del piano di gestione medesimo.

##### *OBIETTIVO STRATEGICO 4b: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (CLIMA ORGANIZZATIVO): MARCHIO COLLETTIVO DI QUALITÀ*



L'obiettivo prevede l'ottenimento del marchio collettivo di qualità e la successiva adesione delle singole aziende agricole che insistono all'interno del Parco Regionale della Maremma, valutando però l'impiego dei singoli dipendenti per l'ottenimento del risultato medesimo che forniscono il loro parere sull'operato del direttore in rapporto a specifici questionari da riempire.

#### **4.2 Criticità ed opportunità**

Come già evidenziato nel piano della qualità e della prestazione organizzativa dello scorso anno, il Parco Regionale della Maremma soffre per le difficoltà legate al quadro economico nazionale e regionale, che vede la riduzione delle risorse conferite e, di conseguenza, rende di difficile realizzazione la programmazione degli interventi. Per questo motivo l'Ente Parco regionale della Maremma, quale ente dipendente della Regione Toscana con finanza derivata principalmente dai contributi regionali e della Comunità del Parco, ha fortemente indirizzato i propri obiettivi strategici, pur nel contesto prioritario dei principi di tutela e di conservazione, nello sviluppo delle forme di economia e turismo sostenibile anche con la finalità di incrementare le entrate proprie.

Area strategica ambiente - Il Parco, nel corso degli anni, ha impiegato molte risorse in questo campo attivando e realizzando molte azioni legate al recupero ambientale. Come evincibile dagli obiettivi strategici declinati al precedente paragrafo, è precisa volontà del Parco procedere allo sviluppo di sistemi integrati di mobilità sostenibile, in modo da effettuare una efficace sperimentazione tesa a dimostrare la compatibilità di detta mobilità con l'incentivazione e lo sviluppo di modelli di economia e turismo sostenibili. E' allo stesso modo strategico sotto il profilo ambientale, per attivare una più completa ed esaustiva azione di tutela e controllo, riuscire a istituire l'area marina protetta nello specchio acqueo antistante il Parco medesimo, in attuazione di quanto previsto dalla L. 394/1991 - legge quadro sulle aree protette, definendo contestualmente un modello integrato di gestione che consenta di tutelare e valorizzare, in maniera omogenea, la componente terrestre e quella marina dell'area protetta.

Area strategica economia - Il territorio del parco ha una struttura territoriale fortemente caratterizzata dalla presenza di aziende agricole, aziende che, attraverso il loro lavoro, nei decenni hanno caratterizzato il paesaggio e gli ecosistemi presenti. L'agricoltura e le attività ad essa complementari (agriturismo, etc.) rappresentano il



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

pilastro sul quale si basa l'economia dell'intera zona, riuscendo a coniugare gli aspetti conservazionistici con quelli legati allo sviluppo dell'economia e del turismo sostenibile. Gli obiettivi strategici declinati si muovono lungo detto asse portante, volendo, in un momento congiunturale così difficile per l'economia, garantire degli strumenti efficaci di crescita e sviluppo economico i quali dimostrano il valore aggiunto derivante dall'averne la propria localizzazione e centralità produttiva all'interno di un'area protetta.

Area strategica società - Il Parco ha, tra le proprie finalità istituzionali, la tutela e la salvaguardia degli ambienti, degli ecosistemi e degli habitat esistenti: per questo l'obiettivo proposto cerca di coniugare un maggiore controllo a salvaguardia del territorio proprio negli ambiti maggiormente sottoposti a pressione antropica. Per questo motivo, dopo avere attivato in via sperimentale, nei mesi di luglio ed agosto 2015, un campo di lavoro volontario insieme a Legambiente al fine di svolgere azioni attive di salvaguardia e di controllo di un bene collettivo, sarà anche nel 2016 ripetuta ed implementata l'esperienza in considerazione dell'efficacia dell'azione di tutela, informazione e controllo dell'area protetta, in sinergia con il personale del Parco, in un ambito molto fragile e sottoposto, nel periodo estivo, ad una forte pressione turistica.

Area strategica governance - Il parco ha raggiunto efficaci livelli di tipo gestionale per il controllo del territorio di competenza. Si tratta dunque di esercitare un'azione fortemente strategica per il territorio e per i singoli stakeholders, anche nell'ottica di affermare la presenza dell'Ente parco e di limitare le tensioni sociali aggravate dalla difficile congiuntura economica. Poter contare su ulteriori strumenti gestionali per un efficace controllo e pianificazione dell'area protetta consente, con maggiore efficienza, di poter raggiungere le due finalità proprie dell'area protetta: tutela e conservazione degli habitat e degli ecosistemi, contestualmente alla attuazione di corrette politiche di economia sostenibile.